

**PROCESSO VERBALE ADUNANZA X****DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO****22 dicembre 2022**

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventidue alle ore 16,00 in Torino, Aula Consiliare - Piazza castello, 205, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 16 dicembre 2022 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:
Alessandro SICCHIERO - Caterina GRECO - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Gianfranco GUERRINI - Jacopo SUPPO - Luca SALVAI - Marco COGNO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Valentina CERA

Sono assenti i Consiglieri:
Andrea TRAGAIOLI - Fabio GIULIVI - Nadia CONTICELLI - Sonia CAMBURSANO

OGGETTO: PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO. OPERE CONTENUTE NEL PUMS APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA E ENTI LOCALI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO BIKE-TO-RAIL.
CUP J74E21001510001

ATTO N. DEL_CONS 68

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- in data 5 ottobre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del MIT avente ad oggetto: “Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257.”
- il suddetto Decreto ha definito tra le proprie finalità il “favorire l’applicazione omogenea e coordinata di linee guida per la redazione di Piani urbani di mobilità sostenibile, di seguito PUMS, su tutto il territorio nazionale”;
- il Decreto ha, altresì, previsto che “le città metropolitane procedono, avvalendosi delle linee guida adottate con il presente decreto, alla definizione dei PUMS al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram”;
- La Città metropolitana di Torino, quindi, è l’ente competente per la redazione, aggiornamento e monitoraggio del PUMS “Piano urbano della mobilità sostenibile” per tutto il proprio territorio ai sensi del Decreto MIT 4 agosto 2017;
- Il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 del 10 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 10 giugno 2019 al n. 1-1726, ha assegnato alla Città Metropolitana di Torino il complessivo importo di € 1.964.000,00;
- Il decreto direttoriale della Direzione generale per l’edilizia statale e gli interventi speciali, n. 8060 dell’08/08/2019 (“Decreto Direttoriale”) ha definito le modalità di presentazione delle richieste di ammissione al finanziamento;
- Il decreto del Vice sindaco della Città metropolitana di Torino n. 417-11877/2019 ha approvato la presentazione della richiesta di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come statuito dal decreto del MIT n.171 del 10 maggio 2019, per:
  - la redazione da parte della Città metropolitana di Torino del PUMS, di suoi piani attuativi e per l’aggiornamento e gli studi di fattibilità di opere previste nel proprio PUMS;
  - per la costruzione da parte della Città metropolitana di Torino della base dati per il monitoraggio del PSmTo, per il suo aggiornamento, per il coinvolgimento degli stakeholder nella realizzazione di un PSmTo di "territorio", per l’attuazione del PSMTo;
- Il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l’Edilizia Statale e gli Interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 09/12/2019 ha approvato la proposta di ammissione al finanziamento sopra menzionata ed ha autorizzato l’impegno di spesa per complessivi Euro 1.964.000,00 a favore della Città Metropolitana di Torino;
- La Città metropolitana di Torino ha adottato in data 1° giugno 2021, con decreto del Consigliere metropolitano n. 93 del 1° giugno 2021, ed approvato il 20 luglio 2022 con delibera del Consiglio metropolitano n. 42/2022, il proprio PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- Il PUMS è un Piano strategico di medio-lungo termine, sovraordinato ai piani di settore (es. PUT), e declinato in azioni strutturali che prevedono investimenti in un orizzonte temporale decennale; oltre a dialogare con la pianificazione territoriale, persegue obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- Dal PUMS, a seguito della sua definitiva approvazione, discendono gli indirizzi applicabili nel breve-medio termine e recepiti dai Comuni all’interno dei propri strumenti di pianificazione e di programmazione generali e settoriali;
- Tra le strategie prioritarie del PUMS approvato vi è lo sviluppo del Bike-to-rail, un sistema di ciclovie che permetta di raggiungere i nodi del Servizio Ferroviario Metropolitano in sicurezza;
- Con decreto del Consigliere metropolitano delegato ai Trasporti n. 144 del 2 dicembre 2021 Città metropolitana ha presentato richiesta di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e della

Mobilità Sostenibili di cui all'articolo 4, comma 1 del Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali n. 6785 del 11/06/2021;

- Con decreto n. 0016302 del 06/12/2021 del Direttore Generale del Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali – Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è stato ammesso a finanziamento, tra gli altri, lo studio di fattibilità tecnico economico del sistema di Bike-to-rail, per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000,00;

Considerato che:

- La Città metropolitana di Torino ha avviato la redazione dei Piani di settore del PUMS, e in particolare del Biciplan Metropolitan;

- Il Biciplan Metropolitan è uno strumento fondamentale previsto dalla Legge 2/2018 art. 7 per una corretta ed efficace programmazione degli interventi per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, ricreativo e turistico su scala sovracomunale. La redazione partecipata del Biciplan prevede l'individuazione di:

1. Una rete ciclabile (sistematica e turistica) frutto di una proposta condivisa con il territorio ed integrata con i piani e progetti delle diverse scale territoriali d'interesse (non solo nazionale ma anche locale).
2. Un sistema di intermodalità tra bicicletta e trasporto pubblico su ferro e su gomma.
3. Un programma di azioni ed interventi per l'incentivazione di scelte di mobilità attinenti agli obiettivi di piano e favorire la creazione di progetti integrati di territorio.
4. Un sistema di governance, dal monitoraggio degli interventi alla definizione delle modalità di gestione dei progetti.

Rilevato che, in occasione degli incontri con le Zone omogenee, le Unioni montane e i Patti territoriali, sono state raccolte le istanze di co-pianificazione delle tratte ciclabili di interesse sovracomunale e di accompagnamento alla progettazione delle tratte rispondenti ai criteri del Bike-to-rail; la progettazione partecipata del Piano di settore proseguirà per tutto il 2023 e in ogni caso la progettazione partecipata sarà la modalità adottata ogniqualvolta si ravvisi la necessità di aggiornare il Biciplan Metropolitan;

Visto l'art. 1 comma 4 del decreto ministeriale n. 171/2019 che prevede che "Gli enti beneficiari possono utilizzare le risorse assegnate anche avvalendosi di convenzioni stipulate con altri enti o con delega di funzioni agli enti stessi, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico Enti Locali";

Ravvisata l'opportunità di stipulare convenzioni tra la Città metropolitana di Torino e Comuni e altri Enti pubblici per la realizzazione e il completamento di Studi di Fattibilità Tecnico-Economici, coerenti con i criteri del Bike-to-rail;

Rilevato che L'Ente beneficiario si impegna a utilizzare le quote di contributo per la realizzazione dello Studio di Fattibilità Tecnico-Economico di cui sopra entro 9 mesi dalla relativa ricezione (art. 3 della Convenzione), e comunque non oltre i termini di rendicontazione previsti dal MIT, nel rispetto dei criteri del Bike-to-rail, quale sistema di ciclovie che permetta di raggiungere i nodi del Servizio Ferroviario Metropolitan in sicurezza, e dotato di ciclostazioni;

Considerato che la Città metropolitana provvederà a trasferire parte delle risorse a Comuni e Enti

pubblici del territorio entro il più breve tempo possibile dal ricevimento delle somme messe a disposizione dallo Stato a titolo di contributo (art. 4 della Convenzione)

Ritenuto di procedere all'approvazione della Convenzione oggetto della presente Delibera di Consiglio;

Dato atto che:

con Deliberazione Consiliare n. 5 del 30.03.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 e relativi allegati;

con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 58 del 24 maggio 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2022;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla III<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 14 dicembre 2022;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che con determinazione del Dirigente della Direzione Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità n. 2400 del 18/05/2022 rep. di struttura UA0 n. 127 è stato disposto di:

accertare dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ex MIT la somma di Euro 1.000.000,00 relativa allo Studio di fattibilità tecnico/economica del progetto Ciclovie Bike to Rail (iniziativa/progetto n. 2022/282) con applicazione a Tipologia 101 Categoria E.2.01.01.01 Titolo 2 capitolo 20626 Codice Piano dei Conti integrato V livello E. 2.01.01.01.001 T.F.: TV come segue:

Euro 700.000,00 sul Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 anno 2022 - Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 anno 2022 movimento di accertamento n. 2022/1537

Euro 300.000,00 sul Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 anno 2023 - dotazioni finanziarie del Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 anno 2023 movimento di accertamento n. 2023/41

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è la Responsabile dell'Unità di Progetto Politiche di Trasporto e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Elena Pedon;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché del Dirigente responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitan che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan in tema di giusto procedimento;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri.

### DELIBERA

1. di approvare, alla luce di quanto illustrato in premessa, lo schema di convenzione tra la Città Metropolitana di Torino e Enti Locali allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. A);
2. di demandare al Dirigente della Direzione Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità, arch. Claudio Schiari, la sottoscrizione della convenzione oggetto del presente provvedimento, con autorizzazione ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
3. di confermare sulle scritture contabili dell'esercizio 2022 ai sensi della L. 118/2011 e s.m.i ((iniziativa/progetto n. 2022/282) la spesa complessiva di Euro 1.000.000,00;
4. di dare che la quota da trasferire agli Enti coinvolti è oggetto di apposito stanziamento sul costituendo schema di Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 della CMTTo anno 2023 in corso di approvazione;
5. Di demandare a provvedimenti ed azioni del Dirigente della Direzione Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità e/o della responsabile dell'UdP Politiche di Trasporto e Mobilità Sostenibile gli adempimenti successivi.
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari a carico della Città Metropolitana di Torino;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

*(Seguono:*

- *l'illustrazione del Consigliere Delegato Mazza (4 min);*
- *l'intervento del Consigliere Metropolitan D'Agostino (6 min);*

*per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).*

Il **Sindaco Metropolitan** non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO:** PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO. OPERE CONTENUTE NEL PUMS. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA E ENTI LOCALI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO STATALE PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO BIKE-TO-RAIL. CUP J74E21001510001

**ATTO N. DEL\_CONS 68**

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli 11

(Cera - Cogno - Costantino - Greco - Guerrini - Lo Russo - Mazza - Salvai - Schillaci - Sicchiero - Suppo).

Astenuti 4

(Cannati - D'Agostino - Delmirani - Ghio)

**La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.**



Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Claudio Schiari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE  
Enrico Miniotti

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA \_\_\_\_\_

E

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

NELL' AMBITO DEL

PUMS – PROGETTO BIKE-TO-RAIL

-^--^--^--^--

## CONVENZIONE TRA

\_\_\_\_\_ (di seguito denominato \_\_\_\_\_), codice fiscale \_\_\_\_\_, rappresentato ai fini del presente atto da \_\_\_\_\_, Dirigente \_\_\_\_\_, domiciliat\_ per il presente atto presso la sede dell'Ente \_\_\_\_\_

E

**LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO** (di seguito denominata Città metropolitana), codice fiscale 01907990012, rappresentata ai fini del presente atto da Claudio Schiari, Dirigente della Direzione Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, corso Inghilterra 7,

nel seguito indicati anche come "le Parti"

## PREMESSO CHE

- La Città metropolitana di Torino è l'ente competente per la redazione, aggiornamento e monitoraggio del PUMS "Piano urbano della mobilità sostenibile" per tutto il proprio territorio ai sensi del Decreto MIT 4 agosto 2017;
- Il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 del 10 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 10 giugno 2019 al n. 1-1726, ha assegnato alla Città Metropolitana di Torino il complessivo importo di € 1.964.000,00;
- Il decreto direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, n. 8060 dell'08/08/2019 ("Decreto Direttoriale") ha definito le modalità di presentazione delle richieste di ammissione al finanziamento;
- Il decreto del Vice sindaco della Città metropolitana di Torino n. 417-11877/2019 ha approvato la presentazione della richiesta di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come statuito dal decreto del MIT n.171 del 10 maggio 2019, per:
  - la redazione da parte della Città metropolitana di Torino del PUMS, di suoi piani attuativi e per l'aggiornamento e gli studi di fattibilità di opere previste nel proprio PUMS;
  - per la costruzione da parte della Città metropolitana di Torino della base dati per il monitoraggio del PSmTo, per il suo aggiornamento, per il coinvolgimento degli stakeholder nella realizzazione di un PSmTo di "territorio", per l'attuazione del PSMT0;
- Il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 09/12/2019 ha approvato la proposta di ammissione al finanziamento sopra menzionata ed ha autorizzato l'impegno di spesa per complessivi Euro 1.964.00,00 a favore della Città Metropolitana di Torino;
- La Città metropolitana di Torino ha adottato in data 1° giugno 2021, con decreto del Consigliere metropolitano n. 93 del 1° giugno 2021, ed approvato il 20 luglio 2022 con delibera del Consiglio metropolitano n. 42/2022, il proprio PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- Il PUMS è un Piano strategico di medio-lungo termine, sovraordinato ai piani di settore (es. PUT), e declinato in azioni strutturali che prevedono investimenti in un orizzonte temporale decennale; oltre a dialogare con la pianificazione territoriale, persegue obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

- Dal PUMS, a seguito della sua definitiva approvazione, discendono gli indirizzi applicabili nel breve-medio termine e recepiti dai Comuni all'interno dei propri strumenti di pianificazione e di programmazione generali e settoriali;
- Tra le strategie prioritarie del PUMS approvato vi è lo sviluppo del Bike-to-rail, un sistema di ciclovie che permetta di raggiungere i nodi del Servizio Ferroviario Metropolitano in sicurezza;
- Con decreto del Consigliere metropolitano delegato ai Trasporti n. 3 del 1° giugno 2021 Città metropolitana ha presentato richiesta di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di cui all'articolo 4, comma 1 del Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali n. 6785 del 11/06/2021;
- Con decreto n. 0016302 del 06/12/2021 del Direttore Generale del Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali – Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è stato ammesso a finanziamento, tra gli altri, lo studio di fattibilità tecnico economico del sistema di Bike-to-rail, per un importo complessivo pari a Euro 1.000.000,00;

#### **CONSIDERATO CHE**

- La Città metropolitana di Torino ha avviato la redazione dei Piani di settore del PUMS, e in particolare del Biciplan Metropolitano;
- Il Biciplan Metropolitano è uno strumento fondamentale previsto dalla Legge 2/2018 art. 7 per una corretta ed efficace programmazione degli interventi per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, ricreativo e turistico su scala sovracomunale. La redazione partecipata del Biciplan prevede l'individuazione di:
  1. Una rete ciclabile (sistematica e turistica) frutto di una proposta condivisa con il territorio ed integrata con i piani e progetti delle diverse scale territoriali d'interesse (non solo nazionale ma anche locale).
  2. Un sistema di intermodalità tra bicicletta e trasporto pubblico su ferro e su gomma.
  3. Un programma di azioni ed interventi per l'incentivazione di scelte di mobilità attinenti agli obiettivi di piano e favorire la creazione di progetti integrati di territorio.
  4. Un sistema di governance, dal monitoraggio degli interventi alla definizione delle modalità di gestione dei progetti.
- In occasione degli incontri con le Zone omogenee, le Unioni montane e i Patti territoriali sono state raccolte le istanze di co-pianificazione delle tratte ciclabili di interesse sovracomunale e di accompagnamento alla progettazione delle tratte rispondenti ai criteri del Bike-to-rail; la progettazione partecipata del Piano di settore proseguirà per tutto il 2023 e in ogni caso la progettazione partecipata sarà la modalità adottata ogniqualvolta si ravvisi la necessità di aggiornare il Biciplan Metropolitano;
- L'art. 1 comma 4 del decreto ministeriale n. 171/2019 prevede che "Gli enti beneficiari possono utilizzare le risorse assegnate anche avvalendosi di convenzioni stipulate con altri enti o con delega di funzioni agli enti stessi, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico Enti Locali";

- La Città metropolitana provvederà a trasferire parte delle risorse a Comuni e Enti pubblici del territorio per la realizzazione e il completamento di Studi di Fattibilità Tecnico-Economici, coerenti con i criteri del Bike-to-rail.

- Lo schema della presente Convenzione è stato approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Valore ed efficacia delle premesse**

Le premesse e gli atti ivi richiamati costituiscono parte integrante della presente Convenzione. Le parti si danno reciprocamente atto che con la firma della presente Convenzione si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione dell'intervento PUMS – PROGETTO BIKE-TO-RAIL

### **Art. 2 - Modalità generali di svolgimento delle attività oggetto della Convenzione**

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 1, l'Ente \_\_\_\_\_ e la Città metropolitana si impegnano a collaborare per la realizzazione dello Studio di Fattibilità Tecnico-Economico succitato e in particolare nelle attività di propria competenza a:

- garantire ogni forma utile di collaborazione, coordinamento e informazione nell'implementazione della Convenzione;
- rimuovere ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
- dare piena attuazione, nella realizzazione dello Studio, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento;

### **Art. 3 – Ruolo e funzioni delle Parti ai fini dell'attuazione**

La presente Convenzione regola i rapporti fra le parti;

La Città metropolitana si impegna a trasferire a \_\_\_\_\_, un contributo pari a € \_\_\_\_\_, per la realizzazione dello Studio di Fattibilità Tecnico-Economico relativo alla tratta \_\_\_\_\_

L'Ente \_\_\_\_\_ si impegna a utilizzare tale quota per la realizzazione dello Studio di Fattibilità Tecnico-Economico relativo alla tratta \_\_\_\_\_ entro 9 mesi dalla relativa ricezione, e comunque non oltre i termini di rendicontazione previsti dal MIT, nel rispetto dei criteri del Bike-to-rail, quale sistema di ciclovie che permetta di raggiungere i nodi del Servizio Ferroviario Metropolitano in sicurezza, e dotato di ciclostazioni;

L'Ente \_\_\_\_\_, in qualità di beneficiario, è responsabile della realizzazione dello Studio e della verifica della relativa conformità con quanto previsto dai dettati legislativi e dalla Linee guida nazionali e regionali pertinenti.

Lo Studio di Fattibilità Tecnico-Economico presenterà il logo del PUMS e della Città metropolitana di Torino.

#### Art. 4 - Trasferimento delle risorse

La Città metropolitana si impegna a trasferire a \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del decreto ministeriale n. 171/2019 che prevede che "Gli enti beneficiari possono utilizzare le risorse assegnate anche avvalendosi di convenzioni stipulate con altri enti o con delega di funzioni agli enti stessi, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico Enti Locali";

La Città metropolitana si impegna ad erogare le quote del predetto contributo, anche se erogate a titoli di anticipo, entro il più breve tempo possibile dal ricevimento delle somme stesse da parte del Ministero con le seguenti modalità:

50% a titolo di anticipo

50% a saldo, al termine delle attività.

A tal fine l'Ente \_\_\_\_\_ si impegna a trasmettere al Referente del Procedimento della Città metropolitana di Torino per il successivo inoltro al Ministero, tutta la documentazione comprovante le spese sostenute.

La richiesta di erogazione del contributo sarà effettuata in relazione agli stati di avanzamento delle attività, in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

L'IVA, eventualmente dovuta, sarà a carico dell'Ente e costituisce spesa ammissibile solo ove definitivamente e realmente sostenuta e non recuperabile, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.M. 171/2019.

La Città metropolitana di Torino terrà i contatti con gli uffici ministeriali, e si impegna ad effettuare le attività funzionali alla erogazione delle risorse assegnate ai sensi dei citati D.M. MIT 2019, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 4, del D.M. 171/2019.

L'Ente \_\_\_\_\_, al fine di garantire il rispetto degli impegni assunti dalla Città metropolitana, si impegna ad utilizzare, per le somme oggetto di trasferimento, evidenze contabili distinte in modo da facilitare la verifica delle spese e la relativa rendicontazione sulla piattaforma dedicata da parte della Città metropolitana, ed a conservare agli atti la documentazione di spesa;

L'Ente \_\_\_\_\_ si impegna a condividere con Città metropolitana le risultanze dello Studio - anche in corso d'opera - e i dati raccolti, in tutti i formati da Città metropolitana richiesti, ai fini dell'aggiornamento del Biciplan metropolitano;

In caso di rinuncia, revoca o decadenza del contributo, qualora siano state già erogate una o più quote delle risorse assegnate, l'Ente \_\_\_\_\_, dovrà restituire le somme già ricevute, oltre agli interessi legali maturati;

L'Ente \_\_\_\_\_ si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n.136 e s.m.i.

Art. 5 - Referente del procedimento

La Città metropolitana nomina quale Referente del procedimento \_\_\_\_\_

Art. 6 - Durata

La presente Convenzione avrà efficacia tra le Parti dal momento della sottoscrizione e comunque non oltre i termini per la rendicontazione previsti dal MIT.

Art. 7 – Definizione delle controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il TAR Regione Piemonte competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi delle vigenti norme

Torino, li

Per \_\_\_\_\_

Per la Città metropolitana Torino